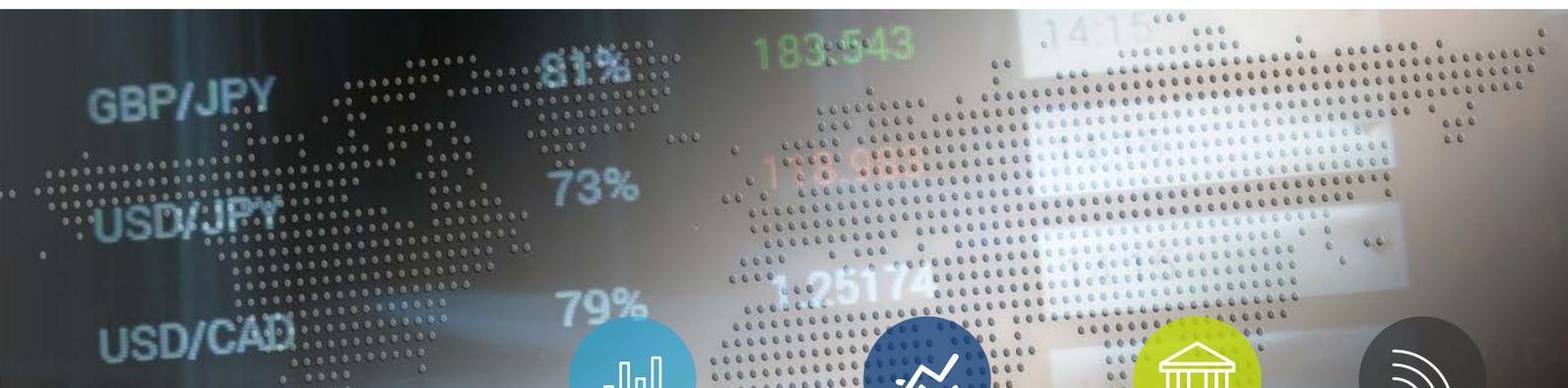


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

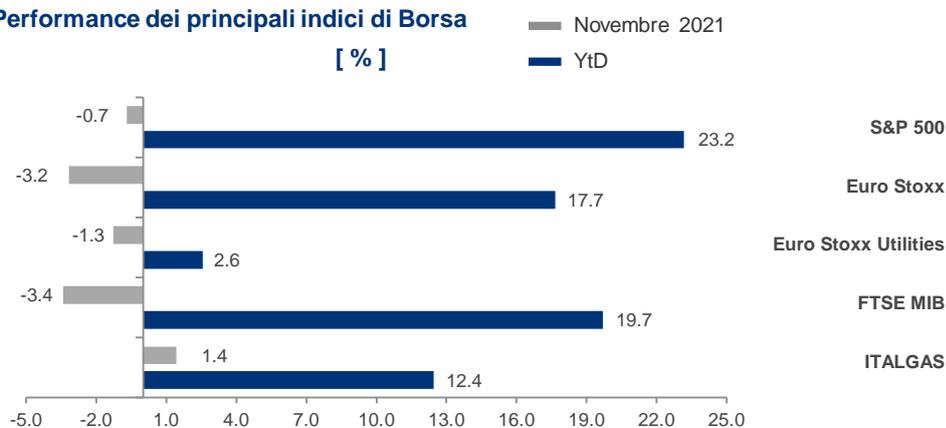


Prima contrazione in 9 mesi per l'azionario globale con nuova variante Covid. Conseguente flessione dei rendimenti obbligazionari reali e nominali core malgrado CPI statunitense ai massimi dal 1991. Spreads periferici estendono movimento rialzista, mentre EUR/USD aggiorna minimi da 17 mesi

I mercati finanziari

Dopo un'iniziale estensione dei massimi storici di riflesso al reiterato supporto indotto da risultati trimestrali e dati macro generalmente migliori delle attese (le richieste iniziali di disoccupazione US hanno toccato i minimi dal 1969), l'azionario globale mostra 1a contrazione in 9 mesi per via della nuova variante Covid individuata in S. Africa e potenzialmente in grado di neutralizzare la protezione vaccinale. Pur in presenza di apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro, l'Euro Stoxx e il FTSE MIB sono arretrati del 3% circa a fronte di flessione dell'1% per lo S&P 500; la differente dinamica è stata probabilmente indotta dalla 4a ondata pandemica già in atto in diversi paesi europei, con Austria e Germania che hanno annunciato misure restrittive. Conseguentemente alla fase risk-off, il rendimento reale tedesco ha evidenziato notevole contrazione, più moderata invece nel caso del Treasury in funzione dell'avvio da parte della FED della riduzione del QE con una cadenza che dovrebbe condurre alla terminazione degli acquisti entro giugno 2022, unitamente a CPI statunitense ai massimi dal 1991. La curva dei

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

rendimenti reali, in particolare quella US, mostra conseguentemente moderato flattening. A fronte di breakeven inflation complessivamente poco variata, la dinamica dei rendimenti nominali ha riflesso la componente reale, con 10y Bund -24 bps (a -0.35%) e UST -11 bps (a 1.44%). Malgrado PMI manifatturiero italiano migliore delle attese, lo spread BTP-Bund è in rialzo di 4 bps (132 bps) di riflesso alla citata fase risk-off, ai

massimi da novembre 2020. Dal lato valutario l'EUR/USD è in calo dell'1.9% (1.13) di riflesso al citato avvio del tapering da parte FED e CPI statunitense ai massimi dal 1991, nonché correlazione inversa rispetto alle quotazioni petrolifere. Rialzo invece dello 0.9% per l'EUR/GBP (0.85) in funzione dell'inattesa decisione BoE di mantenere invariati i tassi di riferimento al minimo storico e non terminare anticipatamente il QE.

Il mercato petrolifero

Malgrado l'OPEC+ abbia comunicato che l'aumento produttivo di ottobre è risultato inferiore di oltre il 50% vs quota stabilita, nonché rigetto da parte della stessa organizzazione della richiesta US di aumentare in modo più rapido la produzione per mitigare il

rialzo dei prezzi, e congiunto rilascio di riserve strategiche (circa 70-80 mboe) da parte di USA, Cina, Giappone, India, S. Korea e UK, le quotazioni petrolifere hanno registrato netta flessione (Brent -17% a 70 USD/b; minimi da oltre 3 mesi), di riflesso alle attese di restrizioni

alla mobilità indotte dalla nuova variante pandemica. I prezzi del TTF sono invece risaliti del 40% per via di ulteriori ritardi previsti nell'entrata in funzione del Nord-Stream 2, nonché maggiore domanda interna russa indotta dal fattore meteo.



Andamento dei settori

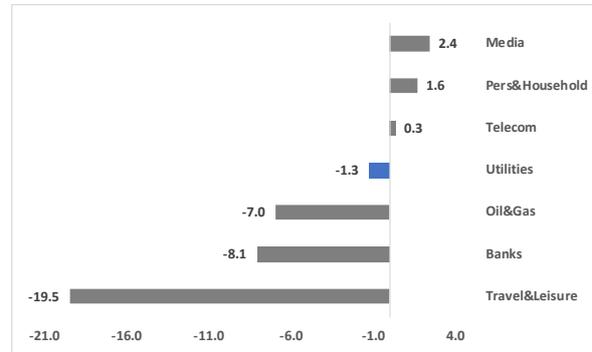


Conseguentemente alla nuova variante pandemica, la dinamica settoriale è a vantaggio di difensivi e “stay-at-home stocks” vs ciclici e travel/leisure worst performers

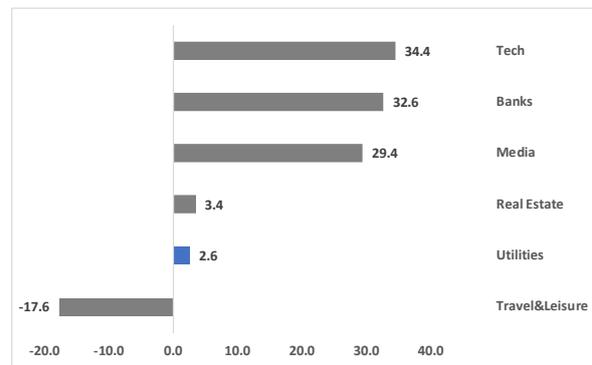
Coerentemente con i timori di reintroduzione restrizioni a contrasto della nuova variante pandemica, la dinamica settoriale ha evidenziato complessivo vantaggio per difensivi e “stay-at-home stocks”. Di riflesso, il settore media è risultato best performer con il +10% di Wolters Kluwer per via del business focalizzato sull’home entertainment, nonché risultati 9M migliori delle attese. A seguire il comparto dei beni personali, in funzione della ridotta correlazione con il ciclo economico e il settore telecom, che ha beneficiato del miglioramento della guidance da parte di Deutsche Telekom e dell’offerta non vincolante sottoposta dal fondo statunitense KKR su Telecom Italia. Dal lato opposto, per via del profilo ciclico e timori di restrizioni alla mobilità, i settori travel/leisure (-19%), banche (-8%) e petroliferi (-7%) sono worst performers.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

novembre 2021 [%]



YTD 2021 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Utilities outpermano Euro Stoxx con profilo difensivo; operatori regolati in testa al settore

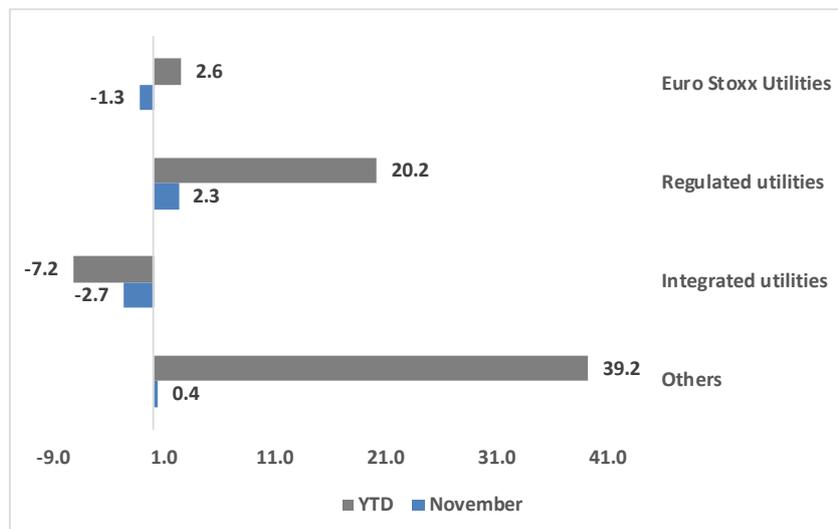


Andamento settore Utilities

In funzione del profilo difensivo, il settore utilities ha contenuto la flessione all’1%, e coerentemente con la fase risk-off e la contrazione dei rendimenti sovrani core, gli operatori regolati hanno evidenziato moderata outperformance. All’interno del comparto degli operatori integrati si rileva in particolare il calo di Enel in seguito a risultati trimestrali sotto le attese. Dal lato opposto si segnalano Naturgy con prosecuzione degli acquisti da parte del fondo australiano IFM, Engie dopo accordo per la cessione a Bouygues della controllata Equans (attiva nella fornitura di servizi), e RWE, a seguito dell’annuncio del programma energetico-ambientale da parte della nuova coalizione governativa tedesca.

Andamento settore e sottosettori

[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

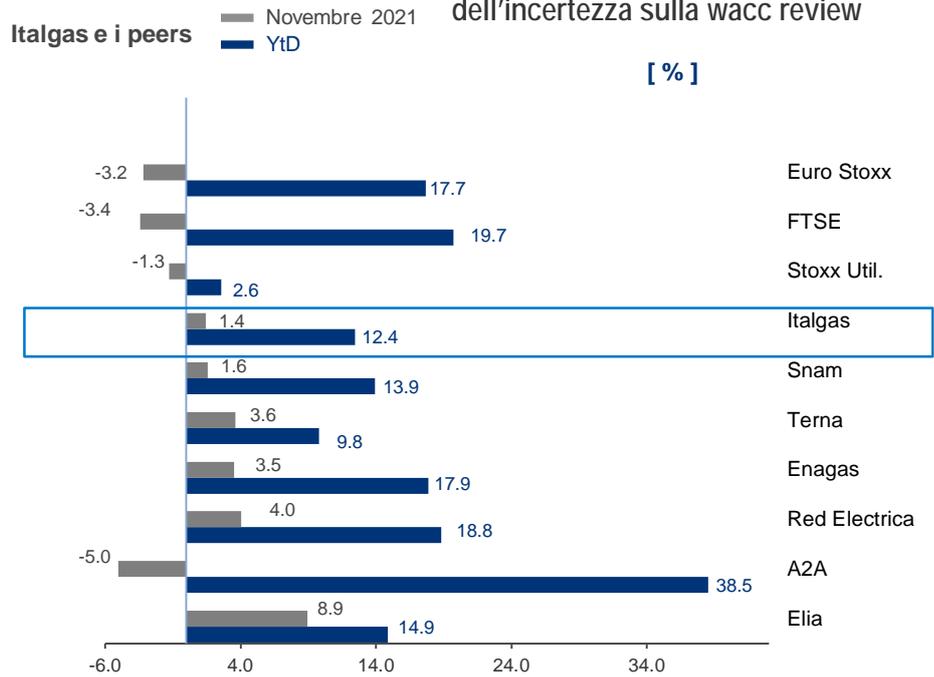


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Rialzo dell'1% per Italgas, ma gli operatori regolati italiani rimangono worst performers nel panel per via dell'incertezza sulla wacc review

Rialzo in area 1% per Italgas (5.568 euro), con gli operatori regolati italiani che complessivamente rimangono in fondo alla classifica dei peers eurozona per via delle incertezze relative all'esito della wacc review, anche dopo la pubblicazione del 2° documento di consultazione. Con un apprezzamento del 9%, il TSO elettrico belga Elia è best performer del panel dopo la revisione al rialzo della guidance di RoE per l'anno in corso, mentre dal lato opposto si segnala A2A (-5%) in funzione del profilo prevalentemente merchant degli assets, nonché fisiologici realizzati dopo il forte rialzo YTD.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

In attesa definizione calendario finanziario 2022



Corporate News

Italgas entra nel DJSI Europe

In data 13 novembre Italgas ha comunicato di essere stata inclusa per la prima volta nel Dow Jones Sustainability Index Europe, e confermata per il terzo anno consecutivo nel Dow Jones Sustainability Index World, confermandosi ai vertici della sostenibilità a livello mondiale. I due indici, gestiti da S&P Global, comprendono le aziende che si sono distinte in Europa e nel mondo sui temi della sostenibilità.

Italgas ha ottenuto il punteggio più alto (90 punti su 100) nel settore GAS - Gas Utilities Industry su 28 aziende valutate nell'S&P Global Corporate Sustainability Assessment (data del punteggio: 12 novembre 2021), con un miglioramento di 8 punti rispetto allo scorso anno.

Il risultato raggiunto è la conferma del forte impegno dell'azienda verso tutti gli aspetti della sostenibilità quale parte integrante dell'intera catena del valore, dell'azione quotidiana e della strategia di crescita. Inoltre, è il riconoscimento della capacità dell'azienda di sviluppare un reporting sempre più accurato e trasparente.

Moody's conferma rating e outlook

In data 25 novembre Moody's ha confermato il merito di credito a lungo termine di Italgas a Baa2, Stable Outlook. L'attestazione del rating si basa sul lungo track record di efficienza operativa e su una solida posizione finanziaria, nonché sul basso profilo di rischio associato all'attività di distribuzione del gas.

In particolare, l'agenzia sottolinea la costante attenzione della Società all'ottimizzazione dei costi, raggiungibile grazie all'innovazione tecnologica e alle iniziative di digitalizzazione, la capacità di esecuzione degli investimenti programmati e il mantenimento di un costo del debito estremamente contenuto, grazie ai quali la Società è in grado di supportare la propria redditività e una robusta capacità di generazione di cassa.

Moody's, infine, evidenzia il risultato conseguito da Italgas con la nomina quale preferred bidder per la privatizzazione di DEPA Infrastructure, la società Greca cui fa capo il 100% della distribuzione del gas del Paese.



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia

www.italgas.it investor.relations@italgas.it

tel: +39 02 81872175 - 2031